

NON
ESTRATA

TRACCIA A

Anna, 62 anni, giunge al Centro di Salute Mentale accompagnata dalla cognata e da un amico di famiglia per richiedere una valutazione inizialmente non meglio precisata. Trascurata nell'aspetto, pallida, sguardo sfuggente, eloquio pressoché assente, la cognata riferisce che Anna, nubile con scolarità medio-inferiore ed anamnesi lavorativa come collaboratrice familiare occasionale, dalla morte, avvenuta circa quindici anni prima, della madre con cui viveva è diventata irascibile, si è chiusa in casa, non ha più mostrato interesse per la propria cura e da qualche mese va stimolata anche per l'avvio degli atti basilari della vita quotidiana, è dimagrita, e passa la maggior parte del tempo a letto nella casa familiare del fratello dove si è trasferita a vivere da circa cinque anni per ridurre i costi economici. L'amico di famiglia ha consigliato l'avvio delle pratiche per il riconoscimento dell'indennità di accompagnamento per sostenere il nucleo familiare ed il medico di medicina generale ha consigliato di rivolgersi ai servizi psichiatrici per il rilascio di una certificazione. Indichi il candidato le possibili ipotesi diagnostiche e diagnosi differenziali, gli approfondimenti clinico diagnostici e gli interventi terapeutici e di rete relativi al caso descritto.